

Regionale per il servizio di emergenza per il servizio urgenza 118, effettuato fino al 31 dicembre 2009, quantificati in oltre 8 milioni di euro .

Al fine di ottenere il pagamento di ingenti crediti pregressi relativi allo svolgimento del servizio 118 negli anni 2006-2009, la SISE ha presentato due ricorsi contro Croce Rossa per decreto ingiuntivo, entrambi accolti dal Tribunale di Palermo :

- **di importo pari a 49.391.660,17 di euro provvisoriamente esecutivo,**
- e l'altro di importo pari a 20.031.784,27 di euro.

L'Amministrazione ha finora concesso, a valere sui decreto Ingiuntivo provvisoriamente esecutivo, acconti per l'importo complessivo di 25.810.337,48 di euro.

Nel maggio 2012, a seguito di apposita istanza e successivi solleciti avanzati dalla CRI, il Ministero della Salute ha istituito un Tavolo Tecnico al fine di approfondire le ragioni che hanno causato il contenzioso in essere tra la Regione Siciliana, la CRI (e la SISE) e soprattutto addivenire ad una transazione. Ad oggi si sono tenute diverse riunioni ma il confronto non ha dato i risultati sperati pur avendo le parti concordato sull'opportunità di concludere bonariamente la questione nell'interesse della Pubblica Amministrazione.

2.8. cose fatte sotto il profilo CONVENZIONI.

La situazione è in via di rapido miglioramento grazie alla mutata attenzione da parte di tutta la struttura amministrativa rispetto all'economicità delle convenzioni stesse. In particolare, si è provveduto a:

- rescindere le convenzioni troppo onerose,
- monitorare costantemente l'andamento dei servizi convenzionati,
- gestire in modo trasparente i rapporti contrattuali e razionalizzare le risorse.

Complessivamente, si può affermare che sono rinegoziate le convenzioni non economicamente in pareggio ed è stato impiantato un sistema informatizzato - SICON - per il rilevamento dei dati di tutte le Convenzioni con riguardo alle risorse umane, strumentali e finanziarie.

2.9. cose fatte sotto il profilo dell'ATTIVITA' DI CONTROLLO E VIGILANZA ISTITUZIONALE

Al momento dell'insediamento dell'ultima gestione commissariale la situazione dei rapporti istituzionali con i ministeri vigilanti era gravemente compromessa anche a causa degli ingiustificabili ritardi oltre che nell'approvazione dei bilanci anche nel rispondere alle interrogazioni parlamentari. Nel quinquennio 2008-2012 l'Ente è stato sottoposto a un'intensa

attività di relazione con il Parlamento. La sede Centrale è stata investita da numerosi quesiti formulati con ben:

- n. 76 atti parlamentari (atti di sindacato ispettivo, interrogazioni parlamentari e resoconti)

	pervenuti	conclusi
anno 2008	7	7
anno 2009	12	12
anno 2010	19	19
anno 2011	9	9
anno 2012	29	28
TOTALE	76	75

Complessivamente su un totale di 76 atti parlamentari ne risultano conclusi 75 in via formale, attualmente è in corso di lavorazione un solo atto relativo al 2012.

A questi dobbiamo aggiungere:

- un' indagine conoscitiva sulla CRI svolta dalla 12° Commissione igiene e Sanità Senato della Repubblica con numerose audizioni e relazioni

- **due verifiche ispettive** sul Comitato Centrale (oltre a numerose altre sul territorio: es. Latina) a cura del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Servizi ispettivi di Finanza pubblica:

- ❖ pos. 7841 verifica amministrativo- contabile effettuata nel 2012 presso il Comitato Centrale – anni 2008/2010, che il medesimo Ministero, con nota del 4 aprile 2013, ha ritenuto: " *conclusi tutti gli adempimenti connessi alla verifica in oggetto*";
- ❖ pos. 7827 verifica amministrativo contabile (richiesta dai vertici dell'Ente) per Sise S.p.A. . L'Ente ha controdedotto a tutti i rilievi del Mef e si è in attesa di un riscontro dello stesso.

2.10 cose fatte sotto il profilo PATRIMONIALE

La situazione ereditata non era certo tra le più rosee, l'ultimo Stato Patrimoniale approvato risaliva al 2004, non era certamente contemplato il livello di trasparenza attualmente raggiunto. Allo stato, con una certa soddisfazione possiamo rammentare l'operato di questa gestione segnalando gli interventi effettuati:

1. Stato patrimoniale regolarmente approvato nei termini di legge;
2. Ricognizione di ogni fabbricato ed ogni terreno in tutti i comitati distinguendo quelli con vincolo modale
3. Ricognizione stato manutenzione ordinaria e straordinaria
4. Rispetto di tutti gli adempimenti di legge es comunicazione annuale MEF e Corte dei Conti;
5. Fascicolo di fabbricato;
6. Banca dati locazioni attive e passive;
7. Patrimonio NON disponibile: Piano di vendita (ex commissione nominata dal CS) (es Poggiosecco ed Enego);

8. Piano di valorizzazione ex art 4 Dlgs 178: individuazione degli immobili suscettibili di interventi (es III lotto Roma, Marina di Massa)

Per avere a priori una misura della consistenza patrimoniale, è stato elaborato un prospetto da cui si evince l'entità e il trend delle alienazioni al 31.12.2012.

TERRENI				
Descrizione	2009	2010	2011	2012
Terreni agricoli	300	303	353	213
terreni diversi dall'uso agricolo	§	§	§	113
terreni agricoli in comproprietà	102	131	79	83
terreni concessi con diritto di superficie	§	§	§	21
TOTALE	402	434	432	430
di cui locati	36	36	60	61
FABBRICATI				
Descrizione	2009	2010	2011	2012
Fabbricati	875	864	919	864
Fabbricati in comproprietà	75	119	70	124
Alienati (a detrarre)	2	1	8	*
TOTALE	948	982	981	988
di cui locati	203	196	142	161
di cui in nuda proprietà				14

*gli immobili alienati sono già stati detratti dalla riga Fabbricati

§ la rilevazione non era strumentalmente possibile

Nella tabella sottostante si riporta l'entità dei cespiti con distinzione dei beni con e senza vincoli modali.

PROPRIETA' PIENA E PROPRIETA' CON VINCOLI MODALI	n. cespiti	%
Piena proprietà CRI con vincoli modali esistenti	274	27,93%
Piena proprietà CRI senza vincoli modali esistenti	637	64,93%
Immobili con la CRI comproprietaria	70	7,14%

2.11. cose fatte sotto il profilo RIPOSIZIONAMENTO INTERNAZIONALE

Nell'ambito delle relazioni e delle attività internazionali si è provveduto ad affermare il ruolo forte della CRI prima molto ridotto o del tutto inesistente -quando non addirittura conflittuale - nei Rapporti con FICR e CICR.

Attualmente la situazione è la seguente:

1. la CRI siede nel Consiglio di Amministrazione della Federazione Internazionale della Croce Rossa, nella Commissione Permanente mondiale della Croce Rossa e della Mezzaluna Rossa,
2. il *management* è presente in diversi Gruppi di Lavoro a livello internazionale,
3. la CRI ha ottenuto la Certificazione ERU BASE CAMP,
4. sostegno della CR Internazionale alla riforma legislativa dell'Ente,
5. collaborazione in molteplici attività internazionali (es Haiti)

2.12 attività volontariato

Ai sensi dell'art. 3, comma 1, lett. A del D.Lgs 178/2012 è stata prevista una razionalizzazione del sistema delle Componenti Volontaristiche (n.6 corpi:Infermiere volontarie, militari della Croce rossa, patronesse del Comitato Nazionale Femminile, Donatori di sangue, Pionieri, Volontari del Soccorso) ridotte oramai a 3: Corpo Militare, Corpo delle Infermiere Volontarie; Volontari CRI.

Con O.C. n.567 del 03.12.2012 è stato riformulato il Regolamento di organizzazione e funzionamento delle Componenti Volontaristiche CRI; successivamente con O.P. n.11 del 22.02.2013 sono state istituite n.6 AREE e nominati i delegati di Area.

La responsabilità in ordine alla gestione e al coordinamento dei Volontari della CRI è trasferita agli organi elettivi (Presidenti di Comitato).

2.13 cose fatte sotto il profilo delle ATTIVITA'ORDINARIE e di EMERGENZA

Contestualmente al lavoro di risanamento, sono state svolte le seguenti attività:

1. **amministrativa ordinaria** (con risorse umane via via decrescenti)
2. **assistenziali ordinarie dei comitati territoriali** (attività di accoglienza ,supporto psico-sociale, *clownerie*, assistenza sanitaria, supporto socio assistenziale alle categorie vulnerabili: minori, anziani e disabili, distribuzione di beni di prima necessità)
3. **emergenze Nazionali**

3.1. TERREMOTO IN ABRUZZO (2009): ⇔ donazioni raccolte € 10.219.913

- **gestione di 12 campi attendati** di accoglienza per la popolazione colpita, dove è stato garantito il soggiorno, i servizi igienico sanitari e logistici, l'assistenza primaria alla popolazione
- **gestione di un Campo Base** per il supporto logistico agli operatori impegnati nelle operazioni di soccorso
- **14 campi** nei quali sono state garantite attività di supporto sanitario e di distribuzione dei farmaci e attività psico sociali, attraverso attività dirette ai gruppi vulnerabili ed in supporto ai bambini ed alle famiglie
- **9 cucine da campo** allestite e gestite completamente da personale di Croce Rossa che hanno permesso di erogare fino a 20.000 pasti al giorno
- **1 ambulatorio veterinario**
- **10 presidi medici**
- **4000 persone** assistite al giorno
- **1.500.000 di pasti** caldi distribuiti
- **11.600 operatori** impiegati e **88.000** complessivamente movimentati
- **545.450 kg** di alimenti distribuiti
- **1.652.000 litri** di bevande distribuite
- **76.482 farmaci** distribuiti
- **254.722 capi di abbigliamento** distribuiti
- **9 sale giochi** per bambini e adolescenti, **3 sale cinema** allestite e **67600 giochi e materiale** per bambini distribuiti
- **gestione 1 centro di 14.000 metri quadrati** per raccolta e smistamento di materiale di assistenza e abbigliamento per la popolazione colpita
- **attività di coordinamento della movimentazione del personale, dei mezzi e delle strutture** e gestione del flusso di informazioni assicurata da una Sala Operativa Nazionale 24 ore su 24
- **attività di ricerca e soccorso, sanitarie, di supporto logistico, di accoglienza, di distribuzione pasti, di supporto psicologico, di supporto socio assistenziale**

3.2 ALLUVIONE LIGURIA e TOSCANA (2011):

- **422 operatori** sono stati impiegati dal 26 ottobre al 6 novembre, tra i quali SMTS e OPSA, soccorritori e logisti e personale dedicato alle attività socio assistenziali
- **1087 beneficiari al giorno assistiti**, tra i quali categorie vulnerabili quali gli anziani con attività di accoglienza, distribuzione di beni e attività socio sanitarie
- **500 pasti al giorno preparati** e distribuiti attraverso la cucina da campo della Croce Rossa Italiana
- **460 sfollati evacuati** dalle zone alluvionate verso siti sicuri e centri di accoglienza
- **150 sfollati accolti e assistiti** presso le strutture di accoglienza allestite e gestite da Croce Rossa Italiana per circa due settimane
- **1 PMA dispiegato** per assicurare le attività socio sanitarie

3.3 EVENTI SISMICI Emilia Romagna 2012:

- **1692 operatori** movimentati con la sola colonna nazionale a cui devono aggiungersi i volontari CRI della Regione Emilia Romagna; tra i 150 ed i 400 operatori CRI impiegati ogni giorno per 5 mesi;
- dal **23%** al **33%** del volontariato del sistema di Protezione Civile rappresentato da operatori della CRI; negli ultimi due mesi dell'emergenza gli operatori CRI hanno rappresentato il 40% del volontariato sul campo.
- supporto al coordinamento: **15 postazioni di coordinamento**, a diversi livelli territoriali ricoperte in **5 funzioni**;

- **campi gestiti da personale CRI**, pari al 13% delle aree di accoglienza allestite dalla Protezione Civile;
- assistite sino a **1.100 persone al giorno**;
- assicurate **attività di supporto socio–assistenziale e sanitario del 49% delle aree di accoglienza** nella prima fase dell'emergenza e sino all'**87%** delle aree di accoglienza nella seconda fase dell'emergenza;
- preparati e distribuiti sino a **5000 pasti al giorno**;

Alle citate emergenze si aggiunge l'Emergenza neve (febbraio 2012) nella quale sono stati impiegati 1533 operatori.

4.emergenze Internazionali :

4.1 EMERGENZA HAITI (2010) ⇒ donazioni raccolte € 4.177.623

- **80.000 pasti** sono stati prodotti presso la struttura della cucina da Campo CRI , approvvigionando le derrate presso i produttori e distributori locali
- **7.300.000 litri di acqua** sono stati potabilizzati e distribuiti alla popolazione ed agli operatori umanitari
- **dispiegato 1 campo base di 70 tende** ed i servizi igienico sanitari per il supporto di circa 200 operatori umanitari per 12 mesi
- **dispiegata una cucina da campo** per la distribuzione dei pasti agli operatori umanitari ed ai local worker impiegati presso il campo
- **utilizzati local workers per il supporto alla gestione della struttura e dei servizi**
- **136 volontari e operatori** CRI movimentati e impiegati in 12 mesi
- **supporto MED.EVAC.:** 32 famiglie Haitiane trasferite ed assistite in Italia da diversi comitati territoriali per gravi situazioni sanitarie in collaborazione con il Ministero degli Affari Esteri e Ministero degli Interni a seguito di *Medical Evacuation*

4.2 EMERGENZA NORD AFRICA (2011) ⇒ beneficiari 23.000 migranti. ⇒ risorse umane impiegate:1.400 ⇒ operatori ogni giorno sul campo circa 4.800 operatori movimentati

- **presidi siti di sbarco** – assicurati su circa 8.000 KM di costa garantendo attività di primo soccorso, monitoraggio e distribuzione kit alimentari e beni prima necessità
- **assistenza sanitaria:** 1 POSTO MEDICO AVANZATO allestito a Lampedusa primo soccorso e assistenza sanitaria di emergenza e presidi di assistenza sanitaria ambulatoriale e specialistica presso i centri di accoglienza e le tendopoli
- **attività di accoglienza** in 12 centri di transito gestiti garantendo l'accoglienza, i servizi di assistenza e ristorazione giornaliera assicurata a circa 2600/3400 migranti di diverse nazionalità
- **attività di supporto socio sanitario** garantita in 47 centri dislocati in 11 Regioni
- **attività socio-sanitarie assistenza sanitaria, ambulatoriale, specialistica** – pediatrica e distribuzione di farmaci
- **accoglienza e prima assistenza, censimento delle esigenze e garanzia di interpreti e mediatori culturali**
- **distribuzione** materiale necessità, abbigliamento e kit igienico – sanitari
- **restoring Family links**, per il censimento, raccolta dati e riunione familiare in rete tra i diversi siti di sbarco ed i centri di smistamento ed accoglienza
- **supporto psico–sociale** ai nuclei familiari e individuale realizzato da professionisti e interpreti; supporto psico-sociale diretto in particolare alle categorie vulnerabili ed alle donne vittime di violenza

- **supporto socio-assistenziale** per l'inserimento iniziale nel territorio in particolare dei minori presso le strutture scolastiche
- **supporto giuridico-amministrativo** in materia di procedure di richiesta dello status di rifugiato, permesso di soggiorno o rimpatrio assistito
- **preparazione e distribuzione dei pasti**: distribuzione circa 5.000 pasti al giorno con l'utilizzo di 1 cucina da campo e cucine presso le strutture di accoglienza .

4.3 EMERGENZA TUNISIA (2011)

- **preparazione e distribuzione di pasti**: 250.000 pasti distribuiti ai profughi nei campi di transito: 2000 pasti al giorno preparati e distribuiti con approvvigionamento di risorse locali
- **potabilizzazione e distribuzione di acqua**: acqua potabilizzata con potabilizzatore di Croce Rossa Italiana ed organizzazione della distribuiti ai profughi
- **assistenza sanitaria prima assistenza sanitaria** garantita presso la struttura di distribuzione
- **supporto MED.EVAC.:** 30 famiglie libiche assistite in Italia per gravi situazioni sanitarie in collaborazione con il Ministero degli Affari Esteri a seguito di Medical Evacuation
- **dispiegata 1 cucina campo** per la preparazione e distribuzione di pasti
- **dispiegato 1 potabilizzatore watsan** per la sanificazione e potabilizzazione dell'acqua
- **impiegati 68 operatori CRI**
- **impiegati 25 local worker** nella gestione dell'attività di preparazione e distribuzione dei pasti

Tra le altre emergenze si menziona lo Tsunami Isola di Sumatra (2009), l'Emergenza Corno d'Africa (2011), 47 progetti di cooperazione allo sviluppo in 37 Paesi.

Attività di riordino dell'Ente .Time consuming

A questo va aggiunto il *time consuming* assorbito dall'attività di riordino di competenza dei ministeri e del governo, nonché dalle commissioni parlamentari. La predetta attività è stata estremamente faticosa ed impegnativa in termini di tempo, stante la numerosità dei dati e delle relazioni tecniche richieste. Complessivamente sono state presentate 3 diversi "progetti di riordino" facenti capo ai diversi Ministri della Salute che si sono avvicendati nel corso del quadriennio:

- 2.5.1. Sacconi 2009
- 2.5.2. Fazio 2010
- 2.5.2.1. Balduzzi 2012

3. Contesto normativo: ULTIME DISPOSIZIONI LEGISLATIVE

A tali difficoltà vanno ad aggiungersi quelle derivanti dalle ultime novità legislative tra l'altro molto impegnative in quanto vanno ad inserirsi in un contesto amministrativo già provato da una carenza di figure dirigenziali ed apicali necessarie e da una drammatica situazione di cassa che mettono sempre sotto maggiore pressione la struttura amministrativa.

- **D.Lgs. 9 novembre 2012, n. 192** sulla lotta contro i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali; in proposito sentito il Ministero dell'Economia e delle Finanze, alla CRI non è consentita la deroga richiesta in ordine all'applicazione tassativa della norma, il dicastero anzi ha colto l'occasione per ribadire che il ricorso alle anticipazioni di tesoreria può avvenire *"solo in casi eccezionali costituiti dall'assenza di liquidità correlata a un disallineamento temporaneo tra la riscossione delle entrate e il pagamento delle spese"* (rif. parere 11429 del 12.02.2013 MEF).

Stante la grave situazione di cassa, nonostante si proceda ad una programmazione dei pagamenti in modo prudente e previdente attraverso una valutazione congiunta con i Capi Dipartimento in Comitato di Direzione, sembra veramente difficile far fronte agli adempimenti previsti dalla normativa soprattutto considerando gli impegni derivanti dal pagamento del personale uniti alle attività emergenziali, imprevedibili per definizione che costituiscono il "cuore" delle funzioni e dei compiti svolti da queste Ente.

- **Legge Anticorruzione L. 6 novembre 2012 n.190**, il Piano triennale della Prevenzione e della corruzione nella Croce Rossa Italiana aggrava di ulteriori adempimenti l'Amministrazione. Il Piano manifesta l'esposizione ai rischi di corruzione e illegalità degli uffici del Comitato Centrale e delle Unità territoriali, imponendo la pubblicazione delle procedure, dei dati, degli atti in base ad un *format* previsto dalla Legge sulla trasparenza di cui al D.Lgs. 14 marzo 2013, n.33.

- **D.L. 8 aprile 2013, n.35** Misure per le amministrazioni tenute a certificare i crediti certi, liquidi ed esigibili fornitori maturati alla data del 31 dicembre 2012 per somministrazioni, forniture e appalti. Tale norma prevede: 1. l'obbligo di registrazione sulla piattaforma elettronica 2. la certificazione dei crediti esclusivamente in modalità telematica (non possono essere accolte istanze dai creditori in forma cartacea) 3. la ricognizione dei debiti contratti dalle P.A. (elenco debiti certi, liquidi, esigibili maturati al 31.12.2012).

4. COSA RESTA DA FARE: PRIMO OBIETTIVO: PIANO STRAORDINARIO DI CONTENIMENTO E/O RECUPERO DEFICIT DI CASSA

Da quanto sopra descritto emerge dunque l'enorme lavoro fatto negli ultimi 4 anni, tanto che si può sintetizzare come una gestione VIRTUOSA in un mare di problemi. Problemi che pur affrontati con determinazione, per ragioni che prescindono dall'attuale management (es. tempi della giustizia per la definizione del contenzioso) continuano a fare sentire i loro drammatici effetti ancora oggi.

Infatti come ha riconosciuto la stessa Corte dei Conti sia nella relazione 2010 che in quella 2011 c'è stato un notevole miglioramento gestionale e testualmente riporta *"le risultanze emerse confermano sul piano gestionale una ripresa dell'attività rispetto al passato"...*e *"nel*

miglioramento nella gestione contabile e amministrativa..” tuttavia permangono – INEVITABILMENTE- alcune criticità.

Il primo obiettivo operativo è dunque un **piano straordinario per il contenimento del deficit di Cassa** dell’Ente. Tale obiettivo è essenziale e propedeutico non solo rispetto agli obiettivi strategici dell’Ente previsti nel Piano triennale delle performance 2013-2015 ma anche per consentire a CRI il rispetto degli impegni di spesa obbligatori.

Nel premettere che la **situazione amministrativa** dell’Ente ad oggi è **sana**, in quanto il **saldo amministrativo nell’ultimo quinquennio – vedi tabelle sottostanti -continua ad essere positivo** (il risultato di amministrazione finale, dato dal saldo di cassa e dai residui attivi e passivi , registrati dalla nascita dell’Ente fino alla data di calcolo, si è manifestato fino ad oggi coerente ed in linea con le scelte gestionali operate da questa Amministrazione); tuttavia, non è possibile mostrarsi ottimisti in quanto visto il *trend* del contenzioso lavoro (stabilizzazioni ed accessorio) e gli ulteriori “tagli” dei finanziamenti statali, le previsioni del bilancio 2014 sono estremamente critiche. Stante quanto sopra affermato è doveroso rimandare ad uno specifico approfondimento con una specifica relazione sulla situazione economico finanziaria.

Tab. n.1. **PROSPETTO RIEPILOGATIVO CONSUNTIVI 2007/2012 COMITATO CENTRALE**

ANNO	SALDO AMMINISTRATIVO	
2007		56.923.873,46
	Quote vincolate	53.108.970,74
	Parte disponibile	3.814.902,72
2008		63.620.697,46
	Quote vincolate	62.805.327,96
	Parte disponibile	815.369,50
2009		75.025.723,04
	Quote vincolate	67.687.538,55
	Parte disponibile	7.338.184,49
2010		75.298.025,96
	Quote vincolate	71.265.376,89
	Parte disponibile	4.032.649,07
2011		67.866.952,32
	Quote vincolate	53.554.309,46
	Parte disponibile	14.312.642,86
2012		71.320.878,42
	Quote vincolate	52.592.325,63
	Parte disponibile	18.728.552,79

Tab. n.2 **PROSPETTO RIEPILOGATIVO CONSUNTIVI CONSOLIDATI DELL'ENTE 2007/2012**

ANNO	SALDO AMMINISTRATIVO	
2007		136.526.108,55
	Quote vincolate	53.108.970,74
	Parte disponibile	83.417.137,81
2008		140.401.353,20
	Quote vincolate	83.389.263,26
	Parte disponibile	57.012.089,94
2009		155.294.829,40
	Quote vincolate	99.682.636,90
	Parte disponibile	55.612.192,50
2010		146.179.231,81
	Quote vincolate	100.343.832,56
	Parte disponibile	45.835.399,25
2011		131.044.066,08
	Quote vincolate	90.349.052,88
	Parte disponibile	40.695.013,20
2012		116.768.360,88
	Quote vincolate	90.168.490,61
	Parte disponibile	26.599.870,27

Relativamente ai dati si evince che il saldo amministrativo è positivo. Per il Comitato Centrale si registra un trend in crescita: si è infatti passati da un valore pari a € 56.923.873,46 (2007) ad un valore pari a € 71.320.878,42 (2012) con un incremento del 25,29%, per il consolidato d'Ente si nota una leggera flessione da un valore pari a € 136.526.108,55 (2007) si è passati a € 116.768.360,88 (2012) con una riduzione del 14,47%.

Il presente documento si limita da qui in poi all'analisi della situazione di Cassa che in termini di liquidità è talmente allarmante da poter compromettere l'intera gestione dell'Ente.

Per contenere l'impatto sulla Cassa l'attuale gestione ha operato necessariamente una serie di scelte per far fronte alla carenza di liquidità del Comitato Centrale:

- ❖ attuazione della Tesoreria Unica;
- ❖ riduzione delle spese del personale;
- ❖ economie di gestione;
- ❖ definizione del rapporto debiti /crediti;
- ❖ alienazione di talune unità Immobiliari;
- ❖ attribuzione delle spese di competenza a carico delle unità territoriali (oltre a personale ed assicurazioni – già decise CD 2007- spese dovute al contenzioso lavoro sia sorte capitale che interessi, revisori dei conti, etc);

- ❖ inevitabile allungamento dei tempi di pagamento di debiti commerciali;
- ❖ intensificazione attività raccolta fondi con istituzione ufficio *fund raising*.

Si riporta in sintesi la situazione amministrativa di Cassa e il saldo dell'Istituto Tesoriere dell'ultimo quadriennio estrapolata dai seguenti documenti: conto consuntivo del Comitato Centrale e relativi consolidati dell'Ente, comunicazioni della BNL e sistema SICON.

Stante la grave situazione gestionale ed economico-finanziaria ereditata dalle passate gestioni (es. contenzioso SISE e lavoro) a cui vanno aggiunte le nuove emergenze (es. nord africa), la situazione di Cassa del Comitato Centrale al 31.12.2012 –estratta dal bilancio- ha raggiunto un disavanzo pari a circa 61 mln di euro nonostante una gestione assolutamente virtuosa.

Tab.3

	CONSOLIDATO ENTE	COMITATO CENTRALE
2009	€ 67.814.847,74	€ - 41.741.427,58
2010	€ 75.261.444,74*	€ -39.112.543,69*
2011	€ 59.125.618,32	€ - 53.036.642,20
2012	€ 43.491.094,25	€ - 60.848.125,43

NOTE: * il disallineamento tra il saldo contabile desunto dalla contabilità (45.330.148,07) e il saldo di cassa è dovuto alla differenza tra l'ammontare dei pagamenti già eseguiti dalla Banca per € 88.349.232,88 a fronte dei quali l'Ente non ha emesso i relativi mandati e quello delle somme incassate per (€ 43.419.760,57) va detratto l'importo dell'anticipazione di cassa per € 39.112.543,69 pervenendo così al saldo di - € 38.711.867,93.

Tuttavia al di là delle previsioni di massima, il dato certo e inequivocabile del saldo di cassa rilevato in data 08.04.2013 dal sistema APAC Tesoreria BNL /BNP Paribas è risultato pari a circa – **85 mln di euro**.

Risulta altrettanto chiaro (vedi tabella sottostante) che se tutte le unità territoriali fossero già in Tesoreria unica sarebbero entrati nelle casse dell'Ente circa 83 milioni ed il disavanzo di cassa sarebbe minimale.

Tab.4

SALDO DI CASSA SICON (8.04.2013)	APAC TESORERIA BNL
REGIONALI PROVINCIALI LOCALI	COMITATO CENTRALE E
€ + 83 ml (82.705.267,10)	€ - 85 ml (84.609.794,28)

Il futuro immediato vede la situazione aggravarsi per effetto sia dei tagli di contributo sia del contenzioso come dettagliatamente spiegato a seguire (vedi tabella sotto). Infatti pur avendo proceduto alla stesura di un bilancio di previsione 2013 correttamente in pareggio con copertura finanziaria garantita pur essendo stato previsto un utilizzo dell'avanzo di amministrazione pari a 35 mln (ai sensi dell'art. 3 comma 3 del D.Lgs. 178/12), di fatto la Cassa non ha disponibilità liquide sufficienti per far fronte alle minori Entrate e maggiori Uscite previste con certezza (contenzioso personale civile per incentivo, stabilizzazione precari, maggiori competenze per il personale militare, debiti v/fornitori e v/interni, ulteriori *tranches* per la SISE) che si attesterebbero a **circa 70,9 mln di euro** né tantomeno per far fronte alle ulteriori minori Entrate e maggiori Uscite potenziali (SISE, contenzioso stabilizzazione personale precario, etc...) che vanno da un minimo di 13 mln ad un massimo di 29 mln di euro.

Ad ogni buon fine, si rinvia alle proiezioni dei flussi di cassa riportate nel tabulato sottostante relativo all'anno 2013:

Tab. 5

DESCRIZIONE	MINORI ENTRATE di cassa e/o	MINORI ENTRATE di cassa e/o
	MAGGIORI USCITE di cassa CERTE	MAGGIORI USCITE di cassa POTENZIALI
Riduzione contributi statali (minore ENTRATA)	2,3 mln	–
Uscite straordinarie:		–
SISE (maggiore USCITA)	9,3 mln	–
Sentenze x incentivo personale civile (sorte, interessi, spese legali etc.) (maggiore USCITA)	7 mln	10/20 mln (vs 70)
Adeguamenti economici + aumenti di grado personale militare (maggiore USCITA)	14,5 mln	–
Stabilizzazione precari ex sentenza 6077/13 Corte di Cassazione (maggiore USCITA)	1,8 mln annui	3 mln [(25.000x113)/9]mln (25.000x376) non tiene conto degli annuali
debiti vari (maggiore USCITA) (di cui MEF tagli fondi incentivo 2.760x4 - 2010- 2013 (10,8 mln + 1,5 mln tagli spesa)	36 mln	–
Totale	70,9 mln	13/29 mln

5. ANALISI DI ALCUNE MACRO-VOCI STRAORDINARIE (2009-2012/13)

Nell'ultimo quinquennio il deficit di Cassa ha subito un grave peggioramento per una insussistenza attiva molto consistente (riduzione contributi statali) e una serie di sopravvenienze passive di cassa.

Per maggiore chiarezza espositiva si riassumono le voci straordinarie:

⇒ **minori ENTRATE di cassa**

- Riduzione contributi statali (dal 2009 al 2013) ca 20 mln

⇒ **maggiori USCITE di cassa**

- Uscite straordinarie SISE (2011) 26 mln
- Uscite straordinarie per nord Africa (2011) 10,1 mln
- Sentenze x contenzioso (incentivo personale civile (1,7/2012+5,3/2013)) 7 mln
- Maggiori competenze corpo militare (2008-2012) 16 mln
- Stabilizzazione personale precario (costo annuo 7+ 55 ps) 1,8 mln
- Ministero delle Politiche Sociali (registro Volontariato Lombardia) 2,5 mln
- Ares 118 Roma e Latina (autodenuncia + altri oneri fiscali) 6,4 mln
- Anticipazioni per Roma e Latina 11,8 mln

(101,6 mln)

IMPATTO NEGATIVO sulla CASSA

circa TOT. 100 mln

Si rammenta ulteriormente che i contributi dello Stato sono stati ridotti di circa 20 mln come si può evincere dal prospetto sottostante:

Tab. 6

anno	CONTRIBUTI dello Stato	
	Economia e Salute	Economia, Salute e Difesa
2009	€ 169.193.041,00	€ 179.483.098,00
2010	€ 167.751.177,00	€ 179.414.382,00
2011	€ 168.477.492,00	€ 180.016.099,00
2012	€ 151.789.667,00	€ 162.947.358,09
2013	€ 149.519.920,00	€ 160.634.143,00

Risulta in modo inequivocabile che i contributi erogati dai Ministeri (salute e mef- quello della difesa è finalizzato) sono assorbiti totalmente dalle spese di personale, dal 2009 al 2013 si è passati da 91,20% al 104,66% come si evince dal prospetto sottostante che riporta l'incidenza nel corso degli anni:

Tab.7

SPESE del PERSONALE		
anno	SPESE PERSONALE	% assorbimento contributi
2009	€ 154.313.509,40	91,20%
2010	€ 154.998.648,04	92,40%
2011	€ 153.751.012,43	91,25%
2012	€ 143.703.047,53	94,67%
2013	€ 155.581.277,27	104,66%

(fonte: rendiconto generale Comitato Centrale anni 2009-2012- bilancio di previsione Comitato Centrale anno 2013)

6. LE COSE DA FARE NELL'IMMEDIATO: AZIONI MIRATE .

Quanto sopra rappresentato induce ulteriormente ed ancor con più determinazione l'Amministrazione a porre in essere tutte le misure atte a ripristinare l'equilibrio di cassa o quantomeno a ridurre il disavanzo.

Per questo è stato definito il seguente "Piano straordinario per contenimento e/o recupero deficit di cassa 2013" che si articola in 6 macro-attività:

Tab. 8

- 1) RECUPERO CREDITI interni
- 2) RECUPERO CREDITI esterni
- 3) TESORERIA UNICA
- 4) VENDITA IMMOBILI
- 5) Accensione MUTUO/anticipazione CC.DD.PP. /Contributo straordinario
- 6) Gruppo di lavoro *spending review* interna volontaria

1. Macro-attività: Recupero crediti interni.

Fino al 2010 il Comitato Centrale vanta un numero enorme di crediti non facilmente riscontrabili nei documenti di bilancio (es "impegnato" dei comitati) e che richiede un lavoro specifico ed approfondito da svolgere insieme ai comitati territoriali stessi. Per questo negli anni (già dal 2009) la presente gestione ha individuato opportuni e diversi gruppi di lavoro con lo scopo di fare chiarezza in via definitiva. Inoltre, l'istituzione di un ufficio *ad hoc* e la previsione all'interno del PDO di un obiettivo sempre perseguito con esiti altalenanti nel corso degli anni da tutti i dirigenti interessati, ha reso forte la tensione rispetto all'importanza strategica di questa attività.

Purtroppo l'impresa si è rivelata più ardua del previsto ed ad oggi non si dispone ancora di un dato definitivo. Anche per questo alla luce del percorso di riforma in atto il nuovo regolamento di organizzazione ha previsto un servizio specifico a questo dedicato.

Le cose cambiano invece dal 2011 in poi, in quanto, l'amministrazione - avvertito il problema- ha modificato il sistema di "comunicazione" tra centro e territorio ai fini della definizione ex ante delle partite dare/avere. Per questo a far data dal 2011 disponiamo di un dato certo -relativo al rimborso spese personale civile, militare e assicurative- il cui

ammontare complessivo è stato quantificato in **31 milioni di euro**. Tale lavoro è in corso di realizzazione grazie al Servizio Ec-Finanziario ed alle Direzioni Regionali dell'Ente, con la collaborazione del Dipartimento Economico Finanziario e del Dipartimento Risorse Umane che si occuperanno, ciascuno per la parte di competenza, di definire i rapporti crediti/debiti all'interno dell'Ente anche relativi al passato.

Tab. 9

DEBITI/CREDITI - ESERCIZIO 2012 - COMPETENZA -				
	CAPITOLO	IMPEGNATO	PAGATO	DA PAGARE
RIMBORSO SPESE PERSONALE CIVILE	190	€ 6.137.355,54	€ 1.288.057,03	€ 4.849.298,51
RIMBORSO SPESE PERSONALE MILITARE	191	€ 7.437.976,55	€ 1.340.767,09	€ 6.097.209,46
RIMBORSO SPESE ASSICURATIVE	192	€ 6.058.302,62	€ 2.978.295,10	€ 3.080.007,52
TOTALE ANNO 2012		€ 19.633.634,71	€ 5.607.119,22	€ 14.026.515,49
DEBITI/CREDITI - ESERCIZIO 2011 - COMPETENZA -				
RIMBORSO SPESE PERSONALE CIVILE	190	€ 10.964.264,31	€ 2.122.592,29	€ 8.841.672,02
RIMBORSO SPESE PERSONALE MILITARE	191	€ 7.673.124,85	€ 1.403.664,69	€ 6.269.460,16
RIMBORSO SPESE ASSICURATIVE	192	€ 5.226.616,37	€ 3.459.792,05	€ 1.766.824,32
TOTALE ANNO 2012		€ 23.864.005,53	€ 6.986.049,03	€ 16.877.956,50
TOTALE ANNO 2012 E 2011		€ 43.497.640,24	€ 12.593.168,25	€ 30.904.471,99